

FESTA DI STRADA
 POPOLARE, COLORATA E MULTIETNICA

SAGRA UNA DOMENICA DA INCORNICIARE: DOPO UN PO' DI GRIGIO AL MATTINO, E' ARRIVATO IL SOLE PRIMAVERILE

San Giuseppe accende di allegria l'Oltretorrente

 Via D'Azeglio: cento stand, negozi aperti, associazioni e volontari
 Un «fiume» di gente tra musica, gastronomia e shopping

Lorenzo Sartorio

San Giuseppe, ieri mattina, si è svegliato male. La giornata non prometteva nulla di buono: nebbia, freddo e tanto grigiore. Poi il tempo si è aperto e San Giuseppe, rabbonitosi, ha voluto regalare ai parmigiani il clima ideale per la tradizionale fiera in suo onore che da sempre si svolge in Oltretorrente.

Un clima primaverile ha consentito a una fiumana di gente di riappropriarsi «de d'la l'acqua» per vistare i tantissimi stand. «Non possiamo che essere soddisfatti - osserva il presidente di Ascom Ugo Margini - dell'andamento del tradizionale appuntamento oltretorrentino che forse ancor più degli anni passati ha richiamato tantissimi parmigiani. Attraverso queste iniziative la città vive e si anima svelando i suoi borghi, le sue strade e le sue piazze».

Organizzata da Ascom, attraverso il proprio marchio Parma Viva, per l'organizzazione di Edicta, in strada D'Azeglio, piazza Corridoni e strada Imbriani, la fiera di San Giuseppe si è confermata un classico primaverile per i parmigiani. Oltre cento stand hanno esposto idee originali come i pure i negozi della zona. E, per la gente, non c'è stato che l'imbarazzo della scelta: bigiotteria, decoupage, abbigliamento, creazioni in pelle, antiquariato (una rarissima statuetta in gesso raffigurante Padre



Lino nello stand di «Credula Postero») e anche tante tentazioni per la gola. Numerosi gli stand gastronomici di altrettante regioni italiane, ma anche aceti balsamici modenesi, miele di aziende agricole di casa nostra, vini frizzanti dei colli reggiani, marmellate di frutti antichi, la birra parmigiana, i magici aromi della «Carovana dei sapori» di San Secondo con le sue spezie. E poi stand di frutta e verdure di stagione con trionfi di primizie.

Anche gli operatori della zona hanno contribuito al successo della festa proponendo il meglio del loro repertorio come il gelato al fondente e rhum di Mickey Mouse, le splendide piantine di limone di Pollice verde, le raffinate composizioni di piante officinali di Artichio, lo stracotto di asinina cucinato da Nicola e Pietro della Caffetteria D'Azeglio, i magici amuleti del Negozio delle fate, i libri di tradizioni parmigiane della Libreria Universitaria.

Massiccia presenza del volontariato: gli alpini del Gruppo di Parma con la loro simpatia e l'immancabile vin brulé, la Lega italiana lotta ai tumori, Avis, Coop La Bula, Aido, Associazione giovani diabetici, Parma vela Ads. E poi musica e goloserie al Ducamara, al Tapas e Latteria 65 gettonatissimi dai giovani. Ai bambini ha pensato Fabrizio Cresti di Gommaland con i giochi gonfiabili e il trenino magico preceduto dalle majorettes. ♦


Oltre duecento partecipanti alla maratona del clic

Un esercito con la macchina fotografica a tracolla

Chi ha partecipato alla Fiera di San Giuseppe avrà potuto notare, fin da mattino, un frenetico andirivieni di persone d'ogni età (arrivate anche da altre città), con la macchina fotografica a tracolla, che si aggiravano per le strade, i borghi e gli stand con l'intento di immortalare gli angoli più suggestivi «de d'la l'acqua».

Erano i partecipanti, oltre due-



cento, alla prima edizione della Maratona Fotografica organizzata da «Parmafotografica» sezione del circolo «Aquila Longhi», presieduta da Giovanna Ziveri.

Otto temi sull'Oltretorrente da svolgere in otto ore e, alla fine della giornata, consegna di una foto per tema. Le premiazioni dei primi tre classificati si svolgono il 29 aprile. ♦


UNA TARGA IN REGALO

Corradi, un premio «a pedali»

Festa tutta parmigiana per un «pramzàn dal sas», il mitico Giorgio Corradi, titolare dell'omonimo negozio di bici all'ombra delle Torri dei Paolotti che da novant'anni si affaccia su via D'Azeglio. Il negozio fu aperto dal padre Otello e da quasi un secolo per i parmigiani che vanno i bici rappresenta un insostituibile punto di riferimento. Ieri Giorgio, ha ricevuto una targa celebrativa dal mago delle bici Beppe Soncini a nome dell'Unione velocipedistica parmense. Tanti amici ad applaudire Corradi, mentre all'esterno del negozio facevano bella mostra alcune bici d'epoca della collezione di Beppe Soncini tra le quali un'ormai rarissima «Peugeot» del 1880.

Lions Bardi: raccolta di occhiali

L'Aquila Longhi in campo per l'Assistenza pubblica

Torta frita a gogò, salume, parmigiano nello stand dell'«Aquila Longhi» che ha mobilitato la propria squadra di cucina composta da Elvi, Corradino, Luciana, Bruno, Ivana e altri volontari per sostenere l'Assistenza Pubblica.

Infatti, il ricavato della vendita, è andato a favore dell'ente presieduto da Filippo Mordacci. E, sempre grazie al presidente dell'«Aquila Longhi» Corradone Marvasi, il grande cuore oltretorrentino si è manifestato anche attraverso il Lions Bardi Val Ceno che ha raccolto occhiali usati per il terzo mondo, il Centro di coordinamento Parma Club e la vendita di biglietti per la lotteria organizzata da AlicE a favore del «Giardino Riabilita-



tivo» per disabili che sorgerà presso il nostro Ospedale. Per i più piccini, molto apprezzato il tunnel gonfiabile del «Baseball Club Oltretorrente», come applausi sono andati per le esibizioni dei giovani allievi della scuola di musica dell'«Aquila Longhi». ♦ **Lo.Sar.**

